



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 156 del 23-12-21

COPIA

Oggetto: D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE" - DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di dicembre, solita sala delle adunanze, alle ore 09:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CAEDDU MONICA	ASSESSORE	P
URRU MATTEO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
GIOI LIDIA	ASSESSORE	P
GRIECO MARIO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 0

P = Presente - A = Assente - C = Collegamento remoto

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 144/2021, predisposta dal Responsabile del Settore competente su indicazione su indicazione dell'Assessore alle Politiche sociali avente ad oggetto: "D.L. N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021, ART. 53, COMMA 1, "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE" - DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE";

RICHIAMATO il D.L. n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito nella Legge n. 106 del 23.07.2021;

VISTO l'art. 53, del sopracitato Decreto Legge, "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche" in particolare il comma 1, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze del 24.06.2021, con il quale è stata stabilita la destinazione, i criteri di riparto delle risorse alle regioni e alle province autonome, e le modalità e i criteri di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni di cui D.L. n. 73/2021;

PRESO ATTO che l'allegato a) del suddetto decreto prevede l'assegnazione al Comune di Decimomannu di un finanziamento complessivo pari a **€ 106.758,08**;

RILEVATA la necessità di provvedere ad attivare i suddetti interventi urgenti tesi a contrastare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e di contenimento adottate a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento ai nuclei familiari che ne abbiano subito le conseguenze dirette;

RITENUTO di dover definire i criteri per l'assegnazione dei contributi finalizzati all'acquisto di beni e alimenti di prima necessità tramite buoni spesa da utilizzarsi presso esercizi commerciali individuati dal Comune di Decimomannu, criteri finalizzati al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, in esecuzione dell'art. 53 del D.L. 73/2021, convertito in Legge 106/2021;

VISTO l'articolo 1-bis della Legge 106/2021 il quale recita:

"Al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi alle risorse di cui al presente articolo, i comuni possono applicare le procedure di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili».

RITENUTO in esecuzione al sopracitato articolo, dettare appositi indirizzi e modalità di erogazione delle misure al Responsabile del 1° Settore –servizi socio-assistenziali, e di destinare i fondi assegnati per soddisfare le seguenti misure:

1. Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie (Buoni spesa), la somma di **€ 53.379,04** ovvero il 50% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
2. pagamento dei canoni di locazione, la somma di **€ 37.365,32** ovvero il 30% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
3. pagamento delle utenze domestiche, la somma di **€ 16.013,72** ovvero il 20% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu.

1. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (BUONI SPESA)

1.1. CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA

L'accesso sarà consentito secondo le seguenti priorità:

Priorità 1. Coloro che non percepiscono ammortizzatori sociali che hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività lavorativa a seguito delle disposizioni legate all'emergenza Covid-19, che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Priorità 2. Coloro che percepiscono altre forme di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Di stabilire che l'importo dei buoni spesa sarà ridotto del 50% ai beneficiari di sostegno pubblico e/o trattamento pensionistico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) pari a 350,00€ per nuclei di 2 persone e nuclei di 3 o più persone con un sostegno pari ad € 600,00.

1.2. QUANTIFICAZIONE DEI BUONI SPESA

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare nella seguente misura:

COMPONENTI	IMPORTO BUONO SPESA
1	100,00 €
2	160,00 €
3 e più	70,00€ per ogni componente

1.3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

1. Il valore nominale dei buoni è stabilito in € 5,00 € 10,00, € 20,00 cadauno, saranno erogati sotto forma di buoni spesa;
2. termini e le modalità di ritiro saranno stabiliti successivamente con comunicazione dell'ufficio;
3. con riferimento ai farmaci da banco, gli stessi potranno essere acquistati dalle persone beneficiarie della misura, su conforme valutazione del farmacista nelle farmacie aderenti all'iniziativa, e il comune provvederà al pagamento delle fatture mensili;
4. le attività commerciali ai fini della liquidazione dell'importo pari ai buoni utilizzati dalle persone, dovranno presentare rendicontazione dettagliata con allegati buoni spesa e pezze giustificative.

Si dispone altresì che con i buoni spesa possano essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: pasta, riso, latte, caffè, farina, olio di oliva, frutta e verdura, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale e dell'abitazione, bombole, pellet etc., e farmaci da banco.

E' fatto divieto assoluto di utilizzare i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

2. CANONI DI LOCAZIONE

2.1. CRITERI DI ACCESSO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

- Per il pagamento dei canoni d'affitto occorre possedere un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, da allegare alla domanda, con esclusione dal contributo degli immobili che hanno categoria catastale A/1, A/8, A/9 come indicato nell'art. 1, comma 2, L. 431/98;

- per il pagamento dei canoni d'affitto il nucleo familiare non deve risultare assegnatario di immobili in regime di edilizia agevolata convenzionata;

- nessun componente del nucleo familiare deve essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

- che non abbiano vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- che non abbiano richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L.431/98;
- potranno accedere alla misura i nuclei familiari indigenti o in grave disagio socio – economico avente attestazione valore ISEE Corrente o ordinario, con un valore non superiore a €. 12.000,00;
 - i nuclei familiari non dovranno possedere depositi sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare (salvo buoni e/o titolo vincolati intestati ai minori non superiore a €. 4.000,00), per nuclei anagrafici composti fino a 2 persone 2.000,00€ e accresciuto di 1.000,00 € per ogni componente del nucleo familiare successivo al secondo, sino ad un massimo di € 6.000,00;
 - tale misura di sostegno non sarà erogabile, se non per differenza, a chi già percepisce contributo affitto Rdc e altre forme di sostegno previste a livello comunale o regionale per tale finalità.
 - Si può accedere al contributo anche in caso di fruizione di altri aiuti ricevuti per la locazione da pagare per l'anno 2021, soltanto nel caso in cui gli aiuti ricevuti non coprano il totale delle spese sostenute.
 - aver subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid-19 in conseguenza:
 - o perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato o stagionale;
 - o chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o di collaborazione;
 - o aver usufruito di istituti di integrazione salariale previsti dalle norme emesse per l'emergenza COVID-19;

2.2 QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

La quantificazione sarà data dall'importo totale annuo sostenuto dalla famiglia, al netto degli aiuti ricevuti per la medesima finalità.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare l'intera spesa sostenuta e documentata dal nucleo familiare.

3. PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Il contributo economico per il pagamento delle utenze domestiche sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TA.RI;
- Condominio;
- Servizio elettrico;
- Servizio idrico;
- Servizio gas/metano;
- Utenze telefoniche;

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici. Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. Nel caso di richiesta di rimborso di utenze domestiche (sopra indicate), è possibile richiedere il

contributo per pagamenti già effettuati da gennaio a dicembre 2021. Non dovranno richiedersi rimborsi di utenze per i quali si è già ricevuto un contributo economico, se non per differenza.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta.

Successivamente alla richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente dovrà consegnare agli uffici le ricevute di pagamento.

3.1. CRITERI DI ACCESSO PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Avranno priorità i nuclei familiari:

- che non sono assegnatari di sostegno pubblico;
- che hanno perso il lavoro;
- che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
- che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
- che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà;

I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili seguendo l'ordine della graduatoria, e il contributo ricevuto deve essere utilizzato per far fronte alle spese per le utenze domestiche scadute e/o per ratei scaduti.

Di stabilire che ciascun nucleo familiare può presentare domanda una sola volta e non sarà possibile presentare la medesima richiesta da parte di altri membri del nucleo familiare.

3.2 QUANTIFICAZIONE PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

L'entità del contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche sarà concessa in relazione al numero dei componenti del nucleo anagrafico, e alle soglie di reddito mensile netto:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO
1	150,00 €
2	250,00 €
3	350,00 €
4	450,00 €
5 e più	550,00 €

RITENUTO stabilire oltre ai criteri di accesso indicati per ciascuna misura, che i richiedenti siano in possesso anche dei seguenti REQUISITI SPECIFICI:

- i richiedenti dovranno indicare il reddito mensile netto percepito dall'intero nucleo familiare, ad esclusione degli emolumenti percepiti per le disabilità (pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, leggi di settore, etc.) a tal fine saranno presi in considerazione i seguenti redditi in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare:

COMPONENTI	IMPORTO REDDITO MENSILE INFERIORE O PARI A
1	600,00 €

2	800,00 €
3	1.000,00 €
4	1.300,00 €
5 e più	1.500,00 €

Saranno prioritari delle misure i nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), ciò non esclude anche ai percettori di presentare la domanda.

Si potrà accedere alla misura mediante avviso a scadenza, con successiva formazione di una graduatoria dei richiedenti aventi diritto dalla quale si attingerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

VISTA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 30.03.2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 30.03.2021 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs n.118/2011);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 17.6.2021 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2021/2023;

Acquisiti i dovuti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n.144/2021 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del II- III° Settore dott. Giuseppe Lutz giusto Decreto Sindacale n. 2/2021, esprime parere favorevole sulla proposta n.144 /2021 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

All'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
Di dettare appositi indirizzi e modalità di erogazione delle misure al Responsabile del 1° Settore –servizi socio-assistenziali, e di destinare i fondi assegnati per soddisfare le seguenti misure:

4. Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie (Buoni spesa), la somma di € **53.379,04** ovvero il 50% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
5. pagamento dei canoni di locazione, la somma di € **37.365,32** ovvero il 30% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu;
6. pagamento delle utenze domestiche, la somma di € **16.013,72** ovvero il 20% del finanziamento concesso al Comune di Decimomannu.

1. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (BUONI SPESA)

1.1. CRITERI DI ACCESSO AI BUONI SPESA

L'accesso sarà consentito secondo le seguenti priorità:

Priorità 1. Coloro che non percepiscono ammortizzatori sociali che hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività lavorativa a seguito delle disposizioni legate all'emergenza Covid-19, che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Priorità 2. Coloro che percepiscono altre forme di sostegno pubblico al reddito (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) che sono in stato di necessità, previa valutazione dell'Assistente Sociale;

Di stabilire che l'importo dei buoni spesa sarà ridotto del 50% ai beneficiari di sostegno pubblico e/o trattamento pensionistico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) pari a 350,00€ per nuclei di 2 persone e nuclei di 3 o più persone con un sostegno pari ad € 600,00.

1.2. QUANTIFICAZIONE DEI BUONI SPESA

Il buono spesa è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare nella seguente misura:

COMPONENTI	IMPORTO BUONO SPESA
1	100,00 €
2	160,00 €
3 e più	70,00€ per ogni componente

1.3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BUONI SPESA

5. Il valore nominale dei buoni è stabilito in € 5,00 € 10,00, € 20,00 cadauno, saranno erogati sotto forma di buoni spesa;
6. termini e le modalità di ritiro saranno stabiliti successivamente con comunicazione dell'ufficio;
7. con riferimento ai farmaci da banco, gli stessi potranno essere acquistati dalle persone beneficiarie della misura, su conforme valutazione del farmacista nelle farmacie aderenti all'iniziativa, e il comune provvederà al pagamento delle fatture mensili;
8. le attività commerciali ai fini della liquidazione dell'importo pari ai buoni utilizzati dalle persone, dovranno presentare rendicontazione dettagliata con allegati buoni spesa e pezze giustificative.

Si dispone altresì che con i buoni spesa possano essere acquistati beni alimentari e di prima necessità. A titolo esemplificativo, si intende per prodotti di prima necessità: pasta, riso, latte, caffè, farina, olio di oliva, frutta e verdura, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, mais, ecc.), passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l'igiene per l'infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini, ecc.), prodotti per la cura e igiene personale e dell'abitazione, bombole, pellet etc., e farmaci da banco.

E' fatto divieto assoluto di utilizzare i buoni per l'acquisto di alcolici e beni che non siano di prima necessità.

2. CANONI DI LOCAZIONE

2.1. CRITERI DI ACCESSO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

- Per il pagamento dei canoni d'affitto occorre possedere un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, da allegare alla domanda, con esclusione dal contributo degli immobili che hanno categoria catastale A/1, A/8, A/9 come indicato nell'art. 1, comma 2, L. 431/98;
- per il pagamento dei canoni d'affitto il nucleo familiare non deve risultare assegnatario di immobili in regime di edilizia agevolata convenzionata;
- nessun componente del nucleo familiare deve essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- che non abbiano vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- che non abbiano richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L.431/98;
- potranno accedere alla misura i nuclei familiari indigenti o in grave disagio socio – economico avente attestazione valore ISEE Corrente o ordinario, con un valore non superiore a €. 12.000,00;
 - i nuclei familiari non dovranno possedere depositi sulla totalità dei conti correnti bancari e/o postali intestati ai componenti del nucleo familiare (salvo buoni e/o titolo vincolati intestati ai minori non superiore a €. 4.000,00), per nuclei anagrafici composti fino a 2 persone 2.000,00€ e accresciuto di 1.000,00 € per ogni componente del nucleo familiare successivo al secondo, sino ad un massimo di € 6.000,00;
 - tale misura di sostegno non sarà erogabile, se non per differenza, a chi già percepisce contributo affitto Rdc e altre forme di sostegno previste a livello comunale o regionale per tale finalità.
 - Si può accedere al contributo anche in caso di fruizione di altri aiuti ricevuti per la locazione da pagare per l'anno 2021, soltanto nel caso in cui gli aiuti ricevuti non coprano il totale delle spese sostenute.
 - aver subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid-19 in conseguenza:
 - o perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato o stagionale;
 - o chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o di collaborazione;
 - o aver usufruito di istituti di integrazione salariale previsti dalle norme emesse per l'emergenza COVID-19;

2.2 QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

La quantificazione sarà data dall'importo totale annuo sostenuto dalla famiglia, al netto degli aiuti ricevuti per la medesima finalità.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare l'intera spesa sostenuta e documentata dal nucleo familiare.

3. PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Il contributo economico per il pagamento delle utenze domestiche sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TA.RI;
- Condominio;
- Servizio elettrico;
- Servizio idrico;
- Servizio gas/metano;
- Utenze telefoniche;

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici. Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. Nel caso di richiesta di rimborso di utenze domestiche (sopra indicate), è possibile richiedere il contributo per pagamenti già effettuati da gennaio a dicembre 2021. Non dovranno richiedersi rimborsi di utenze per i quali si è già ricevuto un contributo economico, se non per differenza.

L'importo massimo erogato non dovrà comunque superare la spesa che il nucleo familiare deve sostenere per il pagamento delle utenze domestiche, i cui giustificativi devono essere allegati alla richiesta.

Successivamente alla richiesta di contributo per il pagamento delle utenze, il richiedente dovrà consegnare agli uffici le ricevute di pagamento.

3.1. CRITERI DI ACCESSO PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

Avranno priorità i nuclei familiari:

- che non sono assegnatari di sostegno pubblico;
- che hanno perso il lavoro;
- che hanno subito la sospensione per più mesi o chiusura dell'attività;
- che hanno lavori intermittenti resi critici dalle attuali oscillazioni del mercato;
- che hanno subito sostanziali riduzioni del reddito per forzata riduzione dell'orario di lavoro e/o del fatturato per cause indipendenti dalla propria volontà;

I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili seguendo l'ordine della graduatoria, e il contributo ricevuto deve essere utilizzato per far fronte alle spese per le utenze domestiche scadute e/o per ratei scaduti.

Di stabilire che ciascun nucleo familiare può presentare domanda una sola volta e non sarà possibile presentare la medesima richiesta da parte di altri membri del nucleo familiare.

3.2 QUANTIFICAZIONE PAGAMENTO UTENZE DOMESTICHE

L'entità del contributo a sostegno del pagamento delle utenze domestiche sarà concessa in relazione al numero dei componenti del nucleo anagrafico, e alle soglie di reddito mensile netto:

NUMERO COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO
1	150,00 €
2	250,00 €
3	350,00 €
4	450,00 €
5 e più	550,00 €

DI stabilire oltre ai criteri di accesso indicati per ciascuna misura, di stabilire che i richiedenti siano in possesso anche dei seguenti REQUISITI SPECIFICI:

- i richiedenti dovranno indicare il reddito mensile netto percepito dall'intero nucleo familiare, ad esclusione degli emolumenti percepiti per le disabilità (pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo, indennità di accompagnamento, indennità di frequenza, leggi di settore, etc.) a tal fine saranno presi in considerazione i seguenti redditi in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare:

COMPONENTI	IMPORTO REDDITO MENSILE INFERIORE O PARI A
1	600,00 €
2	800,00 €
3	1.000,00 €
4	1.300,00 €
5 e più	1.500,00 €

Saranno prioritari delle misure i nuclei familiari non assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), ciò non esclude anche ai percettori di presentare la domanda.

Si potrà accedere alla misura mediante avviso a scadenza, con successiva formazione di una graduatoria dei richiedenti aventi diritto dalla quale si attingerà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Di stabilire che in caso di economie a seguito di somme inutilizzate per una linea, verranno destinate proporzionalmente per l'attuazione delle altre linee.

Le risorse finanziarie per gli interventi di cui alla presente deliberazione sono disponibili nel capitolo 10460/359/2021

Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web "amministrazione trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del D.lgs. n. 33/2013.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere agli atti gestionali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
F.To Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/12/2021 al 14/01/2022 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Donatella Garau

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **30/12/2021** al **14/01/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.To Donatella Garau